

Agevolazioni per la sostenibilità ambientale

Credito d'imposta bonifica ambientale

La Legge di bilancio per il 2019 ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi su edifici e terreni pubblici, ai fini della bonifica ambientale, compresa la rimozione dell'amianto dagli edifici, della prevenzione e del risanamento del dissesto idrogeologico, della realizzazione o della ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e del recupero di aree dismesse di proprietà pubblica.

Soggetti beneficiari

Il credito d'imposta è riconosciuto:

- ai soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla natura giuridica assunta, dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato, nonché alle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di imprese non residenti;
- alle persone fisiche fiscalmente residenti nel territorio italiano;
- agli enti non commerciali, intesi come enti pubblici o privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.

Misura dell'agevolazione

Il credito d'imposta è previsto nella misura del 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate per specifici interventi e spetta:

- ai soggetti titolari di reddito d'impresa nel limite del 10 per mille dei ricavi annui ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo;
- alle persone fisiche e agli enti non commerciali nel limite del 20% del reddito imponibile.

Il credito d'imposta è ripartito e utilizzato in tre quote annuali di pari importo è utilizzabile esclusivamente in compensazione

Agevolazioni per la sostenibilità ambientale

Credito d'imposta prodotti da riciclo

La Legge di bilancio 2023 ha introdotto un credito d'imposta per l'acquisto di materiali riciclati, per gli anni 2023 e 2024. Il credito d'imposta era stato inizialmente previsto dalla Legge di bilancio 2019 per gli acquisti, effettuati negli anni 2019 e 2020.

Misura dell'agevolazione

La misura dell'agevolazione è pari al 36%, fino ad un importo massimo annuale di 20.000 euro per ciascun beneficiario, a favore delle imprese che acquistano prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica ovvero imballaggi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata della carta, dell'alluminio e del vetro. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui si effettuano gli acquisti dei prodotti agevolabili.

Agevolazioni per la sostenibilità ambientale

Credito d'imposta prodotti alternativi alla plastica monouso

Con lo scopo di ridurre l'impatto di alcuni prodotti in plastica sull'ambiente, è stato introdotto un credito d'imposta per gli anni 2022, 2023 e 2024, a favore delle imprese che acquistano e utilizzano materiali e prodotti alternativi a quelli in plastica monouso (in generale si parla di tazze o bicchieri per bevande, contenitori per alimenti, bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce; ...).

Misura dell'agevolazione

Il credito d'imposta spetta, fermo restando il limite delle risorse disponibili, nella misura del 20% delle spese sostenute e documentate, fino ad un importo massimo annuale di 10.000 euro per beneficiario.

Agevolazioni per la sostenibilità ambientale

Credito d'imposta Start up innovative green

La legge di conversione del Decreto Bollette (DL 34/2023, art. 7 quater) ha introdotto, per il solo anno 2023, un nuovo credito d'imposta destinato alle Start up innovative che investono in attività di R&S volte alla realizzazione di strumentazioni e servizi tecnologici avanzati che garantiscano la sostenibilità ambientale e la riduzione dei consumi energetici.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al beneficio fiscale le Start up innovative, come definite dall'art. 25 del DL 179/2012:

costituite a partire dal 1° gennaio 2020,
operanti nei settori dell'ambiente, delle energie rinnovabili e della sanità.

Misura dell'agevolazione

L'agevolazione è riconosciuta sotto forma di credito d'imposta:

in misura non superiore al 20% delle spese sostenute per attività di R&S volte alla creazione di soluzioni innovative per la realizzazione di strumentazioni e servizi tecnologici avanzati al fine di garantire la sostenibilità ambientale e la riduzione dei consumi energetici;
fino ad un importo massimo di 200.000 euro.

Le risorse complessive disponibili per l'anno 2023 ammontano a 2 milioni euro. Il contributo è riconosciuto nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013).

Modalità di utilizzo

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione (D.Lgs. 241/97, art. 17).

Disposizioni attuative

Le disposizioni applicative dell'agevolazione saranno emanate con un apposito Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.